



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPD023/564/23

del 29/12/2023

DIPARTIMENTO: **AGRICOLTURA**

SERVIZIO: **SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA**

UFFICIO: Osservatorio Faunistico Regionale

OGGETTO: Piano di Assestamento del Cinghiale (*Sus scrofa*) e del prelievo in caccia di selezione per la stagione venatoria 2023-24 – **ATC L'AQUILA**
Approvazione con prescrizioni

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*”, in particolare l’art. 18 relativo alle specie cacciabili e ai periodi di attività venatoria;
- l’art. 11-quaterdecies, co. 5, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con la Legge 2 dicembre 2005, n. 248 sulla regolamentazione del prelievo degli ungulati appartenenti a specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla L. 157/92;
- la Legge Regionale 28 gennaio 2004, n. 10 “*Normativa organica per l’esercizio dell’attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell’ambiente*” in particolare per le disposizioni riferite all’organizzazione degli Ambiti Territoriali per la gestione della fauna selvatica e per la programmazione dei prelievi venatori ;
- il Regolamento Regionale 4 maggio 2017, n.1 “*Regolamento per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati*”, in particolare l’art. 6 relativo ai Piani di gestione e alla regolamentazione della caccia al cinghiale da parte degli Ambiti Territoriali di Caccia;
- il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2020 – 2024 adottato con DGR 522/C del 28/08/2020, pubblicata sul BURA n° 146 speciale, e approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Consiliare del 15/9/2020, ed in particolare quanto riportato al paragrafo 8.17.1 in merito alla gestione della popolazione del Cinghiale;
- il DM (Ambiente e Agricoltura) del 13/06/2023 di adozione del “*Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica*”;
- l’Ordinanza Commissariale PSA n° 5 del 24/08/2023 “*Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana*”, che tra l’altro prevede l’obbligo, con cadenza bimestrale, da parte delle Regioni di inviare al Commissario straordinario PSA i dati di prelievo dei cinghiali;
- il “*Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali*”, pubblicato il 15/09/2023 dal Commissario Straordinario per la PSA, il quale stabilisce l’entità dei prelievi di Cinghiali che annualmente ogni regione dovrà conseguire per la caccia collettiva e di selezione nonché per le attività in controllo;

PRESO ATTO che

- con la Deliberazione n° 245 del 12/05/2022, la Giunta Regionale ha adottato il “*Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa)*”, riferito al periodo 2022-2024 e inerente le attività relative all’evolversi della situazione epidemiologica oltreché al rispetto delle disposizioni nazionali;

CONSIDERATO che con la Deliberazione n° 343 del 30/06/2022, la Giunta Regionale ha approvato il nuovo

“Disciplinare per la caccia di selezione al cinghiale” negli ATC della regione Abruzzo, in base al quale il prelievo potrà svolgersi:

- all'interno di un arco temporale massimo stabilito nell'anno di riferimento, anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla L. 157/92, previa acquisizione di parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- da un'ora prima del sorgere del sole ad un'ora dopo il tramonto, per un massimo di cinque giornate settimanali, con esclusione dei giorni di silenzio venatorio (martedì e venerdì) e anche in orario notturno previo parere di ISPRA;
- previa approvazione con atto dirigenziale dell'arco temporale e degli orari ammessi, dei Piani di assestamento presentati da ciascun ATC in relazione al Piano dei prelievi stabilito, e degli obiettivi e dei tempi di realizzazione per la stagione venatoria in corso;

VISTA la Determinazione Dirigenziale DPD023/562/23 del 29/12/2023, con la quale è stato stabilito l'arco temporale e l'orario previsti per lo svolgimento della caccia di selezione al Cinghiale (*Sus scrofa*) per la stagione venatoria 2023-24;

VISTE le note trasmesse a tutti gli ATC:

- prot. RA 534162 del 19/12/2022, riportante lo schema-tipo per la redazione dei Piani di assestamento e prelievo in selezione delle popolazioni di Cinghiale;
- prot. RA 430661 del 23/10/2023, per la comunicazione dei dati di prelievo da effettuare inderogabilmente entro il dieci del mese successivo al bimestre di riferimento, utilizzando esclusivamente lo sportello digitale della Regione Abruzzo al seguente link: <https://sportello.regione.abruzzo.it/>;
- prot. RA 467335 del 17/11/2023, relativa alla ripartizione per ATC del prelievo totale del Cinghiale in caccia di selezione in base al “Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali” pubblicato dal Commissario straordinario;
- prot. RA 486523 del 30/11/2023, relativa ai dati dei danni alle colture agricole aggiornati al 31/08/2023 nonché del termine al 15/12/2023 come scadenza per la presentazione dei Piani di assestamento;

VISTA la nota acquisita al prot. RA n° 505780 con la quale l'ATC L'Aquila ha trasmesso il Piano di assestamento per la caccia di selezione al cinghiale;

DATO ATTO che la Regione Abruzzo con nota prot. RA 502811 del 14/12/2023 ha trasmesso istanza all'ISPRA per il parere di competenza al “Il Piano di prelievo del cinghiale (*Sus scrofa*) per la caccia di selezione in Abruzzo nella stagione venatoria 2023-24” in attuazione del “Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali”, per la durata della caccia di selezione al Cinghiale tra il 01/01/2024 e il 30/09/2024, per non sospendere il prelievo per alcune classi di età e sesso, ovvero consentire la caccia di selezione a tutte le classi di età in entrambi i sessi, senza soluzione di continuità per tutto il predetto periodo e infine per un prolungamento dell'orario fino alle ore 24;

RILEVATO che l'ISPRA con la nota prot RA. 0521690 del 29/12/2023, ha espresso un parere favorevole al predetto Piano di prelievo regionale e allo svolgimento della caccia di selezione al di fuori dei periodi e degli orari previsti dall'art. 18 della L. n. 157/92 [c.1, lettera d), c.5 e c.7], con prelievo di tutte le classi di età e prolungamento dell'attività di caccia di selezione fino alle ore 24:00. Che il medesimo parere raccomanda un prelievo *concentrato sulle classi dei giovani (< 1 anno) e in particolare per le femmine* e l'*individuazione a tal fine di meccanismi di premialità per obiettivi di prelievo per le classi di sesso ed età*;

RITENUTO di stabilire che:

1. il conseguimento del prelievo dovrà essere realizzato secondo una frequenza bimestrale, anche in considerazione dell'obbligo di trasferimento (piattaforma digitale regionale) dei dati di prelievo al Commissario straordinario, e con la seguente intensità :

- a. 10% entro il 29 febbraio 2024;
- b. 10% entro il 30 aprile 2024;

- c. 40% entro il 30 giugno 2024;
 - d. 30% entro il 31 agosto 2024
 - e. 10% entro il 30 settembre 2024;
2. ogni bimestre l'ATC dovrà comunicare alla Regione l'esito di tutte le richieste di intervento ricevute (piattaforma Artemide e fonti diverse) secondo il prospetto allegato (A) al presente atto;
 3. l'Ambito dovrà nominare un Coordinatore della Selezione (CS) sia per il coordinamento delle attività da svolgere e sia per l'interlocuzione con gli uffici regionali;
 4. entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione, l'Ambito provvederà ad individuare e comunicare alla Regione i meccanismi di penalità/premialità in relazione al raggiungimento degli obiettivi di prelievo, anche per classi di sesso ed età. In caso di mancata comunicazione nel termine previsto, all'individuazione dei criteri provvederà la Regione prendendo a riferimento quanto definito in merito nel Disciplinare per la caccia di selezione e nel Regolamento Regionale 1/2017;
 5. deve essere garantito l'accesso alla selezione a cacciatori non appartenenti alle squadre che operano in una determinata zona;
 6. deve essere intensificato il prelievo intorno a eventuali allevamenti suinicoli;

DATO ATTO che nel rispetto di quanto previsto dal Piano Faunistico Venatorio Regionale 2020-24 e degli artt. 5 e 9 del Disciplinare per la caccia di selezione, l'ATC L'Aquila per il prelievo selettivo dovrà avvalersi di tutti i cacciatori abilitati alla caccia di selezione iscritti all'Ambito, senza alcun vincolo per le macroaree istituite nelle aree vocate e per le zone non vocate;

RITENUTO di nominare quale Responsabile del procedimento il Dott. Luigi Logiudice, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, il quale con la sottoscrizione del presente atto attesta di non trovarsi in situazione conflitto di interessi;

DATO ATTO che la presente determinazione non comporta oneri per la Regione Abruzzo;

VISTA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 (norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) ed, in particolare, l'art. 5, comma 2, lettera a), che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **DI APPROVARE** il Piano di assestamento del Cinghiale (*Sus scrofa*) e del prelievo in caccia di selezione per la stagione venatoria 2023-24 presentato dall' ATC L'Aquila con le seguenti **prescrizioni**:
 - a. conseguire un Piano dei Prelievi in caccia di selezione che totalizzi il numero di capi assegnati all'Ambito in base alla comunicazione Regione Abruzzo RA 467335 del 17/11/2023 ammontanti a **258 capi**.
 - b. suddividere il predetto prelievo:
 - I. tra le macroaree e le zone individuate nel piano con conseguente individuazione dei singoli obiettivi da raggiungere (squadre, zona non vocata);
 - II. in classi di età e sesso affinché a fine stagione si raggiunga un corretto equilibrio di ripartizione degli abbattimenti (maschi adulti 16%, femmine adulte 24%, MI+MO 24% e FI+FO 36%) per il 40% nelle classi Maschi e Femmine adulte con prevalenza per le Femmine e per il restante 60% nelle classi giovani (< 1 anno);
 - c. realizzare il prelievo secondo la seguente frequenza e intensità:
 - 10% entro il 29 febbraio 2024;
 - 10% entro il 30 aprile 2024;
 - 40% entro il 30 giugno 2024;
 - 30% entro il 31 agosto 2024
 - 10% entro il 30 settembre 2024;

- d. comunicare al DPD023, secondo le scadenze sopraelencate, l'esito di tutte le richieste di intervento ricevute (piattaforma Artemide e fonti diverse) secondo il prospetto Allegato (A) al presente atto ;
 - e. comunicare i dati di prelievo, entro il dieci del mese successivo al bimestre di riferimento, utilizzando esclusivamente lo sportello digitale della Regione Abruzzo al seguente link: <https://sportello.regione.abruzzo.it/> per l'adempimento previsto dall' Ordinanza n° 5/2023 del Commissario straordinario PSA;
 - f. individuare e comunicare, entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione, i meccanismi di penalità/premialità in relazione al raggiungimento degli obiettivi di prelievo, anche per le classi di sesso ed età. In caso di mancata comunicazione nel termine previsto, all'individuazione dei criteri provvederà la Regione prendendo a riferimento quanto definito in merito nel Disciplinare per la caccia di selezione e nel Regolamento Regionale 1/2017;
 - g. impiegare tutti i cacciatori abilitati alla caccia di selezione iscritti all'Ambito, senza alcun vincolo per le macroaree istituite nelle aree vocate e per le zone non vocate;
 - h. intensificare il prelievo in prossimità di eventuali allevamenti suinicoli;
 - i. individuare un referente sia per il coordinamento delle attività da svolgere e sia per l'interlocazione con gli uffici regionali;
- 2. DI DARE ATTO** che l'ATC L'Aquila per la caccia di selezione al cinghiale per la stagione venatoria 2023/24 rispetti tutte le disposizioni riportate nel Disciplinare approvato con D.G.R n. 343 del 30/06/2022;
- 3. DI DARE ATTO** altresì che la pubblicazione della presente determinazione sulla pagina caccia del sito della Regione Abruzzo equivale a notifica a tutti gli interessati di quanto contenuto nella medesima determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

L'Estensore
Dott. Luigi Logiudice
Assente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Luigi Logiudice
Assente

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Antonella Gabini
Firmato digitalmente

Allegato :Prospetto esito richieste di intervento ricevute ;